



COMUNE DI SOLAROLO

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

P.zza Gonzaga,1 – C.A.P. 48027 – C.F. 00218770394

Assessorato Politiche Educative

Responsabile del Servizio: Santandrea Cristina

E-mail: sviluppoterritorio@comune.solarolo.ra.it

Liliana Salvo

Prot. n. 6126

Solarolo, li 2 OTT. 2015,

Allegati: n.1

LICEO TORRICELLI-BALLARIN FARSA	
- 9 OTT. 2015	
Titolo N°	84021 B6A
Titolo	

Agli Istituti in indirizzo

Gent.ma/mo Dirigente,

Le inviamo un' interessante offerta didattica di ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE da svolgere presso il sito archeologico di Via Ordiere a Solarolo, con preghiera di divulgarla tra i docenti del Suo Istituto affinché possa ottenere la maggiore visibilità possibile.

Ringraziando e confidando in un positivo riscontro, inviamo cordiali saluti.



L'ASSESSORA ALLE
POLITICHE EDUCATIVE

Liliana Salvo

Liliana Salvo



Un viaggio nell'età del Bronzo. Proposta didattica



Guarda il video del sito archeologico <http://www.youtube.com/solarolovideo>

Il Comune di Solarolo propone alle scuole un'offerta didattica da svolgere all'aperto presso il sito archeologico di via Ordiere, **un villaggio di 3500 anni fa** che l'Università di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Archeologici stanno mettendo in luce con campagne di scavo archeologico iniziate nel 2006.

L'attività che il Comune propone alle scuole ha l'obiettivo di far apprendere in modo dinamico come si viveva nella pianura romagnola nell'età del Bronzo, uno dei momenti essenziali della preistoria, **coniugando i risultati della ricerca scientifica all'archeologia sperimentale.**

Il programma didattico si basa sul **principio dell'apprendimento diretto**, con l'illustrazione attraverso plastici e ricostruzioni dei luoghi di vita del villaggio e con le dimostrazioni delle tecniche e materiali relativi ai principali processi produttivi che si svolgevano all'interno del villaggio (ceramica, metallurgia, tessitura, ecc.). Le esercitazioni svolte dagli studenti completeranno il percorso facendo diventare i partecipanti veri e propri protagonisti con un salto indietro nella preistoria. A lato del laboratorio didattico sarà possibile visitare gli **scavi archeologici** e verificare le modalità di operare degli archeologi. Una specifica area apprestata come **cantiere di scavo simulato** permetterà di applicare in pratica le nozioni elementari della ricerca scientifica.

Le attività didattiche presso l'Area archeologica - naturalistica di via Ordiere a Solarolo saranno coordinate dal **prof. Maurizio Cattani, dell'Università di Bologna**, che si avvale della collaborazione di **personale specializzato** (laureati in archeologia ed esperti di preistoria).

L'area didattica all'aperto è un luogo immerso nella natura della campagna romagnola ove sono rimasti conservati elementi della vegetazione e delle colture tradizionali. Il parco comprende anche una sezione didattica dedicata al riconoscimento e al valore delle specie arboree che dall'età del bronzo ad oggi caratterizzano il paesaggio padano.

Durata e costi del percorso didattico:

- a) scelta di un solo modulo: 1.30 h - COSTO 5,00 Euro a partecipante
- b) scelta di due moduli: 3 h - COSTO 8,00 Euro a partecipante

Il costo della proposta didattica include le schede didattiche e la visita agli scavi e l'illustrazione degli elementi naturalistici del paesaggio. Per gli insegnanti e handicap l'ingresso è gratuito.

Quando: dal 18 Aprile al 4 Maggio 2016 e dal 10 al 14 Maggio 2016,

ore 9-12 o 13-16 su appuntamento.

Target :

Scuola Primaria (2° CICLO)
Scuola Secondaria di I° grado
Scuola Secondaria di II° grado (BIENNIO)

Recapiti per informazioni e prenotazioni:

Ufficio Cultura Comune di Solarolo: Sig.ra Cesarina Fontanelli

e-mail: fontanellic@comune.solarolo.ra.it telefono 0546/618455

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.00

PRENOTAZIONI ENTRO IL 29 GENNAIO 2016**Approfondimenti e Programma delle attività:**

Gli scavi nel villaggio dell'età del Bronzo di Solarolo (RA)

Visita guidata e Archeologia Sperimentale.

**PERCHE' SCEGLIERE IL PARCO DI SOLAROLO?**

Lo scavo di Via Ordiere costituisce l'occasione per approfondire la realtà archeologica relativa all'età del Bronzo, un periodo particolarmente significativo nella storia dell'umanità ed in particolare nella pianura padana. Circa 3500 anni fa si erano codificate nel comportamento delle comunità antiche pratiche agricole e forme di interazione con il territorio efficaci per una crescente prosperità. Queste pratiche sono alla base di ciò che in seguito è divenuta la civiltà contadina delle regioni padane, con saperi, attività economiche e comportamenti sociali che dipendono fortemente dalla relazione con il paesaggio.

Gli scavi archeologici su questo "nuovo-antico" sito, dal 2006 a oggi hanno portato alla luce risultati sorprendenti: il sito risalente all'età del Bronzo è una vera e propria perla che custodisce **uno dei più vasti e ricchi patrimoni archeologici della Romagna.**

Ciò si deve a tre principali cause: la prima è la **vastità** e l'importanza che questo sito ebbe all'epoca per numero di abitanti e per vivacità delle attività documentate dai reperti rinvenuti. Infatti il Villaggio di Solarolo si estende su una superficie di circa 7 ha ed è stato abitato dal 1600 al 1200 a.C. ca. da una popolazione che possiamo stimare fino a circa 400/500 persone. La seconda riguarda lo **stato di conservazione** del deposito archeologico, mai interessato da colture e tecniche agricole invasive, né da altri fattori esterni che avrebbero potuto danneggiare la qualità e la quantità dei reperti. La terza e forse più importante qualità di questo sito è il fatto che oltre a diventare parco archeologico questo sito vuole anche essere **parco naturalistico** perché grazie ai risultati degli scavi sarà possibile ricostruire l'habitat naturale di 3500 anni fa. Il rinvenimento di semi, pollini, resti carbonizzati di varie specie vegetali permette di sperimentare le attività agricole condotte nell'età del Bronzo e ricostituire e far rivivere l'antico paesaggio.

Attraverso le attività di archeologia sperimentale condotte dall'equipe dell'Università di Bologna è possibile mostrare i processi produttivi, le forme delle case, le repliche degli oggetti e comprendere quanto fosse articolata la vita nell'età del Bronzo.



IMPARARE FACENDO

Dopo un primo approccio visivo-teorico, in cui lo scavo sarà aperto e spiegato agli studenti, la classe sarà coinvolta in un'esperienza pratica vissuta attraverso l'attività dello scavo archeologico simulato o le attività di archeologia sperimentale.

Moduli di offerta didattica

1. **Lo scavo simulato:** l'archeologo al lavoro: capire la formazione della stratigrafia archeologica e ricostruire la storia. Dopo aver visitato lo scavo in corso, i partecipanti potranno simulare le attività quotidiane che si svolgevano nell'età del bronzo, capire come e perché si forma un deposito archeologico ed infine simulare le attività di scavo e documentazione che permettono all'archeologo di comprendere le tracce del passato.



2. **Dal coccio al vasaio:** la produzione ceramica nell'età del Bronzo.

Attraverso le attività pratiche di modellazione dell'argilla i partecipanti potranno riprodurre i vasi e gli oggetti destinati in seguito ad essere cotti nelle fornaci e comprendere le fasi della produzione ceramica.



3. **La fusione del metallo:** tecniche e strumenti per la produzione degli oggetti in bronzo.

Dopo l'illustrazione di dove e come si poteva reperire il minerale per ottenere il rame, i partecipanti potranno assistere alla colatura del metallo all'interno degli stampi per la produzione di oggetti.



4. **La tela di Penelope:** materiali, colori e tecniche della tessitura.

I partecipanti potranno seguire la produzione dei tessuti dell'età del Bronzo, fatti di lana o fibre vegetali, accuratamente preparati attraverso la filatura, la tintura e la tessitura con telaio; potranno realizzare fusaiole in argilla e tessere con piccoli telai così come si faceva 3500 anni fa.



5. **Le coltivazioni sperimentali:** agricoltura e alimentazione nell'età del Bronzo.

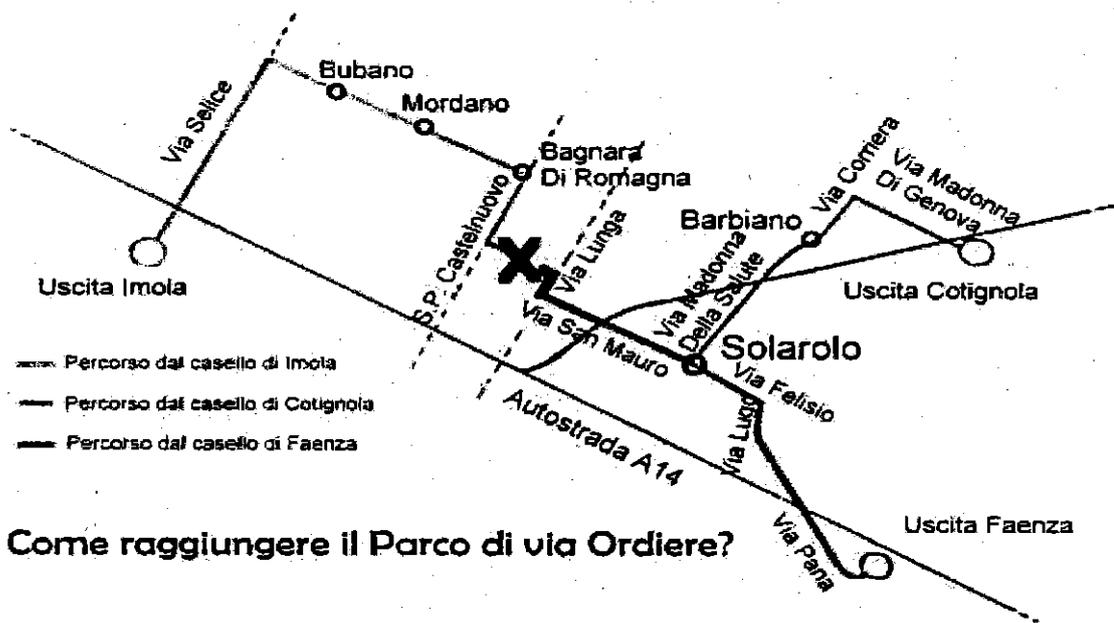
Da alcuni anni il gruppo di ricerca che opera a Solarolo coltiva sperimentalmente i cereali simili a quelli rinvenuti nello scavo. I partecipanti potranno seguire i momenti essenziali della crescita del grano e osservare le fasi di mietitura, macinatura e produzione del pane secondo i metodi applicati nell'età del Bronzo.



6. **L'allevamento nell'età del Bronzo:** dallo studio delle ossa alle pratiche di allevamento.

Tra i reperti più abbondanti rinvenuti nello scavo di Solarolo figurano i resti degli animali allevati nel villaggio dell'età del bronzo. Grazie all'aiuto dell'archeozoologo i partecipanti potranno identificare le ossa di bovini, maiali, capre e pecore, e comprendere quanto fosse importante la risorsa animale nell'alimentazione dell'età del Bronzo.





STAZIONE FERROVIARIA (Linea Bologna- Ravenna/Rimini) – a richiesta possibilità di trasferimento al sito tramite navetta.

USCITA FAENZA A14 per chi viene da Rimini, Forlì o Cesena

USCITA IMOLA A14 per chi viene da Bologna, Ferrara

USCITA COTIGNOLA A14 BIS per chi viene da Ravenna

Il parco dispone di un ampio parcheggio





Dipartimento di
Archeologia
Università di
Bologna



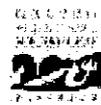
Soprintendenza per i
Beni Archeologici
dell'Emilia Romagna



Comune di
Solarolo



Provincia di
Ravenna



Gruppo
Archeologico
Solarolese



2016

Un viaggio nell'età del Bronzo. Proposta didattica

MODULO ADESIONE

Scuola: _____

Istituto Comprensivo: _____

Indirizzo: _____ Luogo: _____

Cod.Fisc./P.IVA _____

Insegnante di riferimento: _____

recapito telefonico: _____ mail: _____

Data attività didattica: _____

(da concordare prima telefonicamente)

N° alunni partecipanti: _____

Classe/i *(max. 2 classi per giornata)*: _____

N° moduli richiesti *(max. 2)* _____

Li _____

IL RESPONSABILE
